



*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO*

Liceo Scientifico "Stanislao Cannizzaro"

SEDE DIRIGENZIALE: Viale della Civiltà del Lavoro, 2/d – 00144 Roma EUR

☎ 06.5913805/06.5916747 fax 06.5913140

SEDE AMMINISTRATIVA: Viale dell'Oceano Indiano, 31 – 00144 Roma Torrino

☎ 06.52798140 fax 06.52246400

E-mail rmeps05000e@istruzione.it

DIPARTIMENTO DI LETTERE

PROGRAMMAZIONE GENERALE

(allegato del verbale del 9/9/2011)

A.S. 2011/2012

**A cura della coordinatrice
prof.ssa Laura Febbraro**

INTRODUZIONE

La programmazione del Dipartimento di Lettere ha lo scopo di fornire linee guida condivise dell'attività didattica ed educativa dei singoli docenti di Lettere, ferma restando la loro libertà di integrarle e modificarle nei tempi e nei contenuti, adeguandole alle specifiche esigenze delle classi e ai libri di testo in adozione, in sintonia con i propri orientamenti culturali.

Riguardo ai contenuti, si prevede il rispetto delle indicazioni ministeriali ancora in vigore ma anche delle revisioni curriculari, in termini di monte ore e di programmi, che dallo scorso anno coinvolgono il primo biennio.

Ciascun docente, inoltre, si riserva di individuare percorsi e moduli da attuare nella realtà delle singole classi.

Riguardo alle **VERIFICHE**, l'anno scolastico 2011/2012 sarà suddiviso in un trimestre e in un pentamestre, pertanto si stabilisce quanto segue:

nel trimestre due prove scritte di italiano e latino, due voti orali per tutte le materie letterarie; almeno tre verifiche scritte e tre voti orali nel pentamestre per disciplina. Si effettueranno anche prove strutturate valutabili sia per lo scritto sia per l'orale. Si prevede nel corso dell'anno una prova comune per le classi quinte della durata di cinque ore, come simulazione della prima prova scritta di Italiano dell'Esame di Stato.

Per la valutazione delle prove di italiano del triennio, in particolare per le classi quinte, si allega la tabella elaborata dal Dipartimento; per i criteri generali si rimanda al POF.

ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

ASSI CULTURALI

Il Dipartimento di Lettere, tenendo presenti le finalità educative contenute nel POF e i requisiti richiesti per la certificazione dell'obbligo scolastico al termine del primo biennio, sottolinea le otto competenze chiave di cittadinanza, che risultano valide anche alla luce della nuova normativa del Liceo scientifico riformato:

1. **Imparare ad imparare**
2. **Progettare**
3. **Comunicare**
4. **Collaborare e partecipare**
5. **Agire in modo autonomo e responsabile**
6. **Risolvere problemi**
7. **Individuare collegamenti e relazioni**
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione**

Tali competenze interdisciplinari saranno ottenute attraverso i seguenti assi culturali:

asse dei linguaggi: prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, intesa come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera, la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario, l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

asse storico-sociale: riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici nonché l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

A conclusione dell'obbligo di istruzione l'alunno dovrà possedere le seguenti competenze di base:

asse dei linguaggi:

Padroneggiare la lingua italiana e gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare e produrre testi multimediali

asse storico-sociale

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

MATERIE LETTERARIE E LATINO – PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI EDUCATIVO- DIDATTICI

Si individuano i seguenti obiettivi prioritari, che risultano validi anche alla luce delle nuove indicazioni nazionali:

- Mantenere vive o suscitare spinte emancipatrici come l'entusiasmo, la curiosità intellettuale, la creatività, la spontaneità, non bloccandole in schemi di lavoro troppo rigidi
- Favorire le motivazioni e la partecipazione attiva
- Evitare l'approccio unicamente mnemonico e meccanico dei contenuti proposti
- Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio e di riflessione personale
- Incoraggiare l'utilizzazione autonoma, critica e consapevole del manuale e dei vari materiali didattici

A questo potranno contribuire le seguenti metodologie:

- Forte interrelazione interdisciplinare delle materie d'insegnamento
- Scelta di temi unitari trasversali idonei a legare il lavoro scolastico alla realtà che ci circonda.
- Utilizzazione di materiali cartacei e informatici raccolti dagli alunni stessi
- Pratica frequente del lavoro di gruppo, della relazione orale e scritta, del dibattito e della discussione strutturata in classe
- Utilizzazione privilegiata dell'analisi del testo e di questionari mirati
- Contatto con la realtà del territorio (visite guidate)

OBIETTIVI DIDATTICI INTERDISCIPLINARI

Nell'attuale contesto storico, l'insegnamento delle materie letterarie trova la sua collocazione come generale raccordo tra le varie discipline. Si individuano, pertanto, i seguenti obiettivi interdisciplinari:

- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline (esposizione)
- Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi (comprensione)
- Cogliere la coerenza all'interno di procedimenti (comprensione ed analisi)
- Applicare principi e regole (applicazione)
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici (analisi e sintesi)
- Stabilire connessione tra causa ed effetto (comprensione ed analisi)
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali (sintesi e valutazione)

ITALIANO

Obiettivo specifico dell'insegnamento dell'Italiano è il potenziamento delle quattro abilità fondamentali:

- **A** = saper ascoltare
- **P** = saper parlare
- **L** = saper leggere
- **S** = saper scrivere

L'enunciazione degli obiettivi coglie le relazioni tra le abilità di base e gli obiettivi stessi che ne consentono il consolidamento e il potenziamento.

1. **A**, saper comprendere messaggi orali di varia natura in una pluralità di situazioni:
 - Per orientarsi
 - Per effettuare veloci inferenze con il già noto
2. **PS**, saper produrre oralmente e per iscritto un testo di lunghezza varia, con scopi diversi e differenti fruitori del messaggio
3. **L**, acquisire l'interesse alla lettura intesa come mezzo di conoscenza del passato e del presente
4. **AL**, saper cogliere la varietà dei modi e dei mezzi con cui sono trattati contenuti specifici
5. **APLS**, saper analizzare i testi dal punto di vista logico-formale (es. elementi base della struttura, modalità enunciative, risorse stilistiche ecc.)
6. **APLS**, saper sintetizzare i testi cogliendo gli elementi essenziali delle varie componenti (es. trama, personaggi, tema di fondo, ecc.).
7. **APLS**, acquisire la capacità di attualizzare i testi attraverso l'individuazione di tematiche storico-letterarie
8. **APLS**, saper interpretare i testi al fine della graduale acquisizione della capacità di valutazione

METODOLOGIA E STRUMENTI

La numerazione corrisponde a quella degli obiettivi ai quali sono correlati metodologie e strumenti

1.
 - Ascolto dell'esposizione dell'insegnante
 - Ascolto dei dialoghi tra l'insegnante e i compagni
 - Ascolto di dibattiti in classe
 - Ascolto di registrazioni
2. Riflessioni sulle caratteristiche strutturali dei testi scritti e dei messaggi orali per la definizione delle peculiarità diverse delle due forme di comunicazione
 - Orale: conversazioni e dibattiti
 - Orale e scritto: relazioni, interviste, libere esposizioni, inchieste; elaborazione di brevi testi narrativi e argomentativi
3. Lettura a più voci in classe, lettura silenziosa, lettura individuale

4. Lettura di brani tipologicamente diversi; ricerca degli elementi di identità e di differenza tra un testo e l'altro con particolare attenzione ai contrassegni formali e stilistici che definiscono i vari tipi di scrittura
5. Individuazione dei rapporti tra le idee che formano la struttura primaria del testo e le idee accessorie, nonché delle componenti logico-espressive ad esse relative attraverso esercizi di manipolazione linguistico-testuale
6. Ricostruzione sintetica degli elementi analizzati secondo il punto 5
7. Confronto tra i diversi modi di trattazione letteraria di un determinato tema nel corso di varie epoche storiche in rapporto alla nostra attraverso gli strumenti citati ai punti 1, 2, 3, 4
8. Formalizzazione e contestualizzazione di dati e informazioni in esposizioni diverse per tipologia testuale e lunghezza

Come strumenti verranno adoperati: libri in adozione, fotocopie tratte da altri testi scelti dall'insegnante ad integrazione dei contenuti indicati, sussidi audiovisivi (es. audio e videocassette, DVD, lavagna anche luminosa, PC, Internet ecc.).

CONTENUTI

La suddivisione in unità didattiche non deve essere letta in ordine cronologico, ma vista come ordinata individuazione di tipologie testuali alle quali è finalizzato l'insegnamento e, di conseguenza, l'apprendimento da parte degli alunni delle abilità e competenze linguistiche nella fase di produzione ed in quella di fruizione. All'inizio della prima classe saranno somministrati agli studenti test d'ingresso volti a verificare i livelli di conoscenze e competenze relativi all'ortografia, punteggiatura e sintassi.

UNITA' 0 RIFLESSIONE SISTEMATICA SULLA LINGUA
UNITA' 1 LA COMUNICAZIONE
UNITA' 2 IL TESTO
UNITA' 3 IL TESTO DESCRITTIVO
UNITA' 4 IL TESTO INFORMATIVO
UNITA' 5 IL TESTO NARRATIVO
UNITA' 6 IL TESTO ARGOMENTATIVO
UNITA' 7 OPERAZIONE SCRITTURA
UNITA' 8 OPERAZIONE LETTURA
UNITA' 9 IL TESTO POETICO
UNITA' 10 IL TESTO TEATRALE
UNITA' 11 STORIA DELLA LETTERATURA DALLE ORIGINI AL XIII sec.

Si specifica inoltre, come previsto dalle Indicazioni nazionali per il Liceo riformato, la lettura antologica in italiano dei seguenti classici: poemi omerici, tragedia greca del V a.C., Eneide, Bibbia, Promessi sposi.

Inoltre, poiché secondo i nuovi programmi alla fine del primo biennio (classe seconda) si deve affrontare lo studio della storia letteraria italiana dalle origini alla prima metà del XIII sec., i docenti provvederanno a ridistribuire gli argomenti nell'arco dei primi due anni del Liceo. In particolare, per la classe seconda si propone la seguente suddivisione del corso per ore settimanali: un'ora di LETTURA (*I Promessi sposi* di Manzoni in scelta antologica, racconti e romanzi adatti all'età dei discenti), anche con produzione scritta; un'ora di LABORATORIO LINGUISTICO (riflessione sulla lingua, produzione scritta, testo espositivo e argomentativo, analisi dell'errore); due ore di LETTERATURA (nella prima metà dell'anno testo poetico e testo teatrale: struttura, caratteristiche, strumenti. Nella seconda metà dell'anno storia della letteratura dalle origini alla seconda metà del XIII sec., con l'utilizzazione dell'integrazione del libro di testo fornita dalle case editrici e con la possibilità di scaricare da Internet altri testi eventualmente mancanti nelle antologie, che sono ancora strutturate secondo il vecchio ordinamento.

VERIFICHE

Le verifiche sono sia in itinere con valenza formativa sia a conclusione delle unità didattiche con valenza sommativa (accertamenti periodici mediante produzioni scritte, interrogazioni, questionari, esercitazioni, discussioni).

Esse sono strettamente connesse sia agli obiettivi sia agli strumenti cui si correlano.

VALUTAZIONE

Le verifiche orali saranno valutate in base ai seguenti requisiti.

- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Capacità espositiva (correttezza formale e padronanza lessicale)
- Capacità di argomentare
- Capacità di collegare
- Utilizzo della memoria

Le verifiche scritte saranno valutate in base ai seguenti requisiti:

- Congruenza tra svolgimento ed enunciato
- Coerenza e coesione del testo
- Chiarezza espositiva
- Correttezza formale
- Adeguata padronanza lessicale
- Presenza di riflessioni personali
- Originalità nello stile

Inoltre saranno considerati:

- Partecipazione attiva alle discussioni e alle analisi condotte in classe
- Motivazione allo studio
- Costanza nella frequenza e responsabilità nell'impegno
- Capacità di autovalutazione

LATINO

Con la riforma, le classi prime e seconde hanno una notevole riduzione delle ore curricolari rispetto al vecchio ordinamento. Dalle indicazioni nazionali, però, non emerge un'analoga sostanziale decurtazione del programma, bensì una "semplificazione" all'essenziale.

I docenti intendono incidere in particolare sulla motivazione allo studio di questa materia non sempre amata perché ritenuta obsoleta, inutile o difficile. Essa verrà quindi presentata il più possibile non fine a sé stessa, ma con un approccio dinamico-metodologico allo studio della lingua il più possibile vicino a quello delle lingue parlate, come strumento di accesso diretto ad una cultura complessa che ha ancora molto da dire a proposito delle nostre radici e come apertura verso un mondo ancora vivo, pur se lontano nel tempo. Alla motivazione e alla curiosità è consigliabile unire un ritmo non affrettato nella scansione delle unità didattiche, per favorire l'apprendimento.

I contenuti si limiteranno alle strutture linguistiche di base: nella classe seconda si esclude, quindi, la trattazione della sintassi dei casi.

Per favorire l'eventuale svolgimento dei corsi di recupero per le classi prime, si fissa un programma minimo comune, da effettuare entro il trimestre, indipendentemente da come è strutturato il testo in adozione: prima e seconda declinazione, indicativo attivo e passivo.

OBIETTIVI DIDATTICI

1. Saper leggere e saper ascoltare testi in latino
2. Saper riconoscere e distinguere i vari elementi di morfologia
3. Saper inquadrare con sistematicità gli elementi morfologici appresi all'interno delle strutture sintattiche studiate
4. Saper cogliere le relazioni sintattiche all'interno della proposizione
5. Acquisire un bagaglio lessicale di base
6. Saper individuare le differenze, le somiglianze, le modificazioni dell'italiano in rapporto al latino in ambito fonetico, morfo-sintattico e lessicale
7. Essere in grado di contestualizzare brevi testi o documenti di facile lettura e comprensione.

METODOLOGIA E STRUMENTI

1. Centralità del testo: lettura (a voce alta e silenziosa), analisi ai fini della comprensione, traduzione in italiano
2. Consolidamento linguistico attraverso lo studio sistematico del manuale
3. Esercitazioni scritte ed orali di analisi e traduzione dei testi
4. Esercizi di consolidamento linguistico su segmenti cognitivi
5. Uso del manuale di grammatica, del dizionario, dell'antologia di testi, di fotocopie per integrare la scelta di letture, della lavagna, anche interattiva, come strumento di schematizzazioni e chiarimenti e approfondimenti.

CONTENUTI

- Elementi di fonologia
- Flessione nominale (declinazioni, aggettivi, pronomi, numerali)
- Elementi di sintassi della frase semplice (complementi)
- Flessione verbale (le quattro coniugazioni attive e passive, verbi deponenti e semideponenti, anomali, irregolari, atematici e difettivi)
- Uso del participio, del gerundio, del gerundivo, del supino, dell'infinito
- Costrutti sintattici: perifrastica attiva e passiva, ablativo assoluto, cum con l'indicativo e il congiuntivo, consecutio temporum (in dipendenza di primo grado)
- Elementi di sintassi del periodo: proposizioni infinitive, finali, temporali, relative, consecutive

VERIFICHE

Le verifiche saranno effettuate attraverso:

- Lettura del testo
- Conoscenza dei contenuti
- Esercizi scritti ed orali di analisi
- Traduzione di testi dal latino e dall'italiano e/o viceversa

VALUTAZIONE

Le verifiche saranno valutate in base ai seguenti requisiti:

- Comprensione del senso del testo
- Identificazione della struttura sintattica della proposizione e del periodo
- Identificazione degli aspetti morfologici
- Identificazione dei significati e delle peculiarità del lessico
- Abilità nella decodificazione in latino e in italiano.

STORIA –CITTADINANZA E COSTITUZIONE-GEOGRAFIA

Dall' anno scolastico 2010/2011 le tre discipline hanno statuto unitario nel primo biennio (voto unico); occorre quindi individuare obiettivi, metodologie e argomenti sia specifici sia interdisciplinari, questi ultimi da svolgere come stessa unità didattica.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

- Acquisire il concetto di storia come ricostruzione della memoria collettiva
- Conoscere i fenomeni storici di lunga durata
- Conoscere gli eventi più significativi
- Acquisire le coordinate della cronologia
- Acquisire capacità di analisi dei fenomeni storici e di individuazione degli ambiti economico e tecnologico, sociale, politico, culturale e religioso
- Acquisire capacità di cogliere rapporti e relazioni presenti in un quadro sintetico
- Sapersi orientare nell'approccio ai documenti e alle regole interpretative della storiografia
- Acquisire il lessico storiografico
- Acquisire la motivazione ad un corretto comportamento individuale e collettivo degli alunni nella classe e nella scuola
- Saper partecipare alla vita democratica della scuola
- Acquisire la consapevolezza della imprescindibilità della dimensione sociale
- Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione civile e politica dello Stato
- Acquisire la consapevolezza e la conoscenza delle principali problematiche a livello ambientale e sociale, con particolare attenzione all'integrazione culturale
- Conoscere il lessico specifico e il linguaggio cartografico
- Acquisire la capacità di leggere e costruire grafici e tabelle
- Conoscere e comprendere i principali fenomeni geografici e geoantropici
- Saper individuare l'interdipendenza di fenomeni e processi di vasta portata e saperli collegare in un quadro globale

METODOLOGIA E STRUMENTI

- Lezione frontale, interattiva, itinerante (eventuale adesione a progetti specifici).
- Lavori di gruppo e relazioni
- Schematizzazioni
- Dibattiti
- Manuale: testo espositivo, documenti, letture, apparato iconografico.
- Mezzi audiovisivi e informatici.
- Materiali integrativi in fotocopia.
- Eventuali visite su luoghi di interesse storico
- Produzione di grafici e tabelle.
- Materiale cartografico, grafico e statistico.

CONTENUTI

- 1) Argomenti propedeutici
- 2) Argomenti interdisciplinari
- 3) Argomenti specifici

1) ARGOMENTI PROPEDEUTICI

STORIA	GEOGRAFIA
<ul style="list-style-type: none"> • Etimologia e concetti di preistoria, storia, storiografia • Le fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • I continenti • Elementi di cartografia

2) ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI (si intendono come esempi, ampliabili e modificabili nelle programmazioni del singolo docente)

STORIA	GEOGRAFIA	CITTADINANZA/COSTITUZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Origine dell'uomo • Neolitico, Civiltà fluviali, Mesopotamia, Egitto • Medio Oriente: Ebrei, Fenici • La polis: democrazia ateniese e oligarchia spartana • Le guerre persiane • I Romani 	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro fisico e geopolitico dell'Africa orientale; problematiche del continente • Energia e acqua: fonti energetiche esauribili e rinnovabili • Medio Oriente: quadro fisico e geopolitico; la questione palestinese • Quadro fisico e geopolitico dell'Asia centrale; problematiche del continente; le nuove potenze mondiali, Cina e India • Il bacino del Mediterraneo; la società multi-etnica 	<ul style="list-style-type: none"> • Razza e razzismo concetti senza basi scientifiche • La schiavitù nel mondo antico e contemporaneo • Persecuzioni verso gli Ebrei dall'antichità alla Shoah • Concetti di monarchia e democrazia diretta e indiretta • Le guerre in Iraq e Afghanistan • La nascita del diritto: dal codice di Hammurabi alle XII Tavole sino alle moderne Costituzioni

STORIA	GEOGRAFIA	CITTADINANZA/COSTITUZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Le invasioni barbariche • L'impero carolingio 	<ul style="list-style-type: none"> • Le migrazioni • Il continente europeo 	<ul style="list-style-type: none"> • La formazione della Comunità europea

3) ARGOMENTI SPECIFICI

Nell'arco del primo biennio riformato saranno affrontati anche i seguenti argomenti non inclusi in quelli interdisciplinari:

STORIA Minoici, Greci, Alessandro Magno e l'Ellenismo, Popoli dell'Italia preromana, con particolare attenzione agli Etruschi, Alto Medioevo (al termine della classe prima si giungerà all'età di Cesare).

GEOGRAFIA: cambiamenti climatici, globalizzazione, sottosviluppo e diseguaglianze nel mondo, esplosione demografica, le Americhe, l'Oceania.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Cos'è la Costituzione della Repubblica italiana, differenze con lo Statuto Albertino, i principi fondamentali (art. 1-12), art. 13-48.

VERIFICHE

Le verifiche potranno essere effettuate attraverso:

- Interrogazioni
- Test e questionari
- Elaborati scritti d'altro tipo da svolgere in classe o a casa
- Discussioni
- Produzione di grafici e tabelle

VALUTAZIONE

Le verifiche saranno valutate in base ai seguenti requisiti:

- Conoscenza degli argomenti
- Corretta interpretazione dei testi
- Comprensione dei contenuti
- Capacità di analisi dei diversi aspetti di un fenomeno storico
- Capacità di operare collegamenti tra le dimensioni spaziale e temporale

- Capacità di sintesi mediante individuazione di relazioni e rapporti
- Esposizione coerente, chiara e adeguata nelle scelte lessicali con particolare attenzione al linguaggio specifico della Storia e della Geografia

ITALIANO E LATINO – TRIENNIO

(nell'a. sc. 2011/2012 il triennio segue il vecchio ordinamento)

Finalità formative

Educazione, formazione e maturazione integrale della personalità dello studente attraverso i seguenti obiettivi interdisciplinari

OBIETTIVI EDUCATIVI

- prendere coscienza del valore della cultura come riflessione critica autonoma, come propensione alla ricerca e come supporto alla lettura del presente
- acquisire senso critico, capacità autovalutative e responsabilità personale
- acquisire una coscienza morale attraverso l'educazione all'apprezzamento dei valori della vita e del vivere civile
- rispettare la libertà altrui, comprendere e accettare le diversità
- essere flessibile e capace di adattarsi a situazioni nuove con attitudine all'autoapprendimento
- comprendere il valore della legalità
- rispettare l'ambiente

OBIETTIVI DIDATTICI

- saper lavorare in modo autonomo e in équipe
- saper comunicare efficacemente, utilizzando adeguati linguaggi specifici
- saper mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore e alla situazione
- saper selezionare fatti, temi e problemi in modo qualitativamente e quantitativamente idoneo
- saper valutare l'aderenza di un'argomentazione a dati e vincoli posti
- saper stabilire collegamenti e rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina e/o di discipline diverse
- saper dedurre, dalle conoscenze acquisite, conseguenze logiche
- saper cogliere in modo efficace e pertinente gli elementi di un insieme e stabilire tra essi relazioni
- saper documentare adeguatamente il proprio lavoro

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AREA UMANISTICO-LINGUISTICA

- padronanza della lingua madre nella produzione orale e scritta, ottenuta anche con lo studio del latino, per poter parlare e comunicare in lingua inglese
- consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario e conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario latino, italiano, inglese; saper interpretare testi filosofici, documenti storici, opere artistiche
- riconoscere e confrontare stili, autori e opere, formulando giudizi critici
- produrre testi con diverse funzioni e registri formali e stilistici anche in preparazione alle prove d'esame
- saper attualizzare le problematiche
- acquisizione di una coscienza costituzionale, di uno status di cittadino e di una sensibilità alle problematiche sociali, culturali, politiche ed economiche nazionali e internazionali.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa su prove scritte (tutte le tipologie della prima e terza prova d'esame, traduzione, quesiti, test) in numero di due nel trimestre e tre nel pentamestre, e verifiche orali. La valutazione è di tipo settoriale (relativa a singole conoscenze), formativa (mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore con lavoro in classe e a casa individualizzato a seconda dei deficit rilevati), sommativa (funzionale alla valutazione finale). Le verifiche tendono ad accertare sia il raggiungimento dell'obiettivo minimo (livello di sufficienza) sia livelli superiori o di eccellenza, attraverso proposte formulate in modo da consentire all'alunno di familiarizzare con le prove d'esame.

Si esplicitano per il raggiungimento del livello di sufficienza i seguenti requisiti:

conoscenza e comprensione degli elementi base della disciplina, esposizione corretta e sufficientemente organica, applicazioni nel complesso corrette, anche se in situazioni non molto diversificate da quelle note.

Per il livello di eccellenza si richiedono conoscenze approfondite, capacità di analisi e di sintesi adeguatamente affinate, intuito e autonomia nella risoluzione delle questioni proposte e nella rielaborazione critica, anche di fronte a situazioni complesse diversificate da quelle note, rigore logico ed espositivo con padronanza del lessico specifico.

Per la progettazione e valutazione delle quattro tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato (A, B, C, D) si prevede la collaborazione di docenti di altre discipline (in particolare Scienze, Storia e Filosofia e Arte).

METODOLOGIE E STRUMENTI

La metodologia sarà basata il più possibile sulla motivazione degli studenti e sul loro coinvolgimento attivo:

- attualizzazione di fatti e opere letterarie
- ricerca di materiali (Internet, enciclopedie multimediali, biblioteche) e discussioni guidate su grandi problematiche
- lavori di gruppo in classe e a casa
- interventi di esperti
- visite guidate
- lezioni frontali
- insegnamento individualizzato, particolarmente per la didattica del latino
- utilizzo TV e videoregistratore per visione materiali VHS e DVD
- uso del computer e di Internet
- libri di testo integrati da dispense del docente e da fotocopie da altri libri

VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per l'attribuzione del credito scolastico all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, ci si atterrà alla tabella approvata dal Collegio docenti.

Le esperienze utili come credito formativo, effettuate dagli studenti al di fuori dell'Istituto scolastico, saranno esaminate dal Consiglio di classe, secondo criteri comuni e fissati sulla loro rilevanza qualitativa, con particolare riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei giovani. Saranno accettati attestati con adeguata certificazione.

CONTENUTI

Il seguente prospetto è meramente indicativo: ciascun docente, come già evidenziato nell'introduzione, è libero di integrare e modificare contenuti e tempi:

materia-classe	Trimestre	Pentamestre
Italiano classe III	Esercizi di consolidamento della scrittura, metodo di studio, le origini della letteratura volgare, la cultura medioevale, allegoria e simbolismo, letteratura goliardica, letteratura religiosa umbra, letteratura franco-provenzale, la lirica siciliana, la lirica toscana del XIII sec.	La Commedia e le altre opere di Dante, lettura dell'Inferno (scelta di canti), Petrarca, Boccaccio, Umanesimo e Rinascimento, Lorenzo e Poliziano, Machiavelli, Ariosto
Latino classe III	Consolidamento e completamento delle strutture della lingua dalla morfologia alla sintassi del periodo; storia della letteratura arcaica dalle origini a Terenzio	Il I sec. a.C., Catullo Cesare, Sallustio, Lucrezio; letture, analisi e traduzione dei testi degli autori studiati; sintassi del periodo
Italiano classe IV	Guicciardini, la Controriforma, Tasso, Il Seicento, Purgatorio dantesco (scelta di canti)	Il Barocco, Galileo, Il Settecento, Illuminismo francese e italiano, Parini, Commedia dell'arte, Goldoni, Alfieri, Neoclassicismo, Preromanticismo, Foscolo
Latino classe IV	Completamento dello studio delle strutture della lingua; Cicerone, Età augustea, Virgilio	Orazio, Ovidio, Livio, gli elegiaci, traduzione e analisi di testi di Cicerone e Livio
Italiano classe V	Il Romanticismo europeo e italiano, Leopardi, Manzoni, Naturalismo, Paradiso dantesco (scelta di canti)	Verismo e Verga, Decadentismo francese, D'Annunzio, Pascoli, Crepuscolari, Futuristi, Svevo, Pirandello, Saba, Ungaretti, Ermetismo, Montale, Neorealismo (Pavese, Fenoglio), Calvino, Pasolini
Latino classe V	L'età neroniana: Seneca, Petronio; analisi dei testi degli autori studiati	Lucano; l'età dei Flavi: Marziale, Giovenale, Tacito, Apuleio, la letteratura cristiana, Agostino; analisi dei testi degli autori studiati

PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO (CLASSI QUINTE)

Sin dall'inizio saranno forniti agli studenti alcuni elementi relativi alla preparazione agli Esami e si farà loro presente che essa è un percorso che dura per l'intero arco dell'anno scolastico e non si limita ai soli mesi finali.

- Si spiegherà il meccanismo dell'attribuzione dei voti e dei crediti nello scrutinio finale e per le prove d'esame
- Si indicherà il metodo di studio idoneo sia per l'apprendimento immediato sia per quello a lungo termine necessario per affrontare le prove d'esame
- Le varie tipologie delle tre prove d'esame saranno sia illustrate teoricamente sia svolte praticamente nel corso dell'anno a cura degli insegnanti di Lettere e Matematica e dell'intero Consiglio di classe per la simulazione della terza prova
- Saranno fornite indicazioni per lo svolgimento del colloquio orale anche riguardo all'argomento a scelta del candidato, con particolare attenzione ai possibili collegamenti interdisciplinari
- Le votazioni delle prove scritte saranno date sia in decimi sia in quindicesimi, per abituare gli studenti alla peculiare misura di valutazione degli Esami di Stato, fermo restando che sul registro verranno apposti solo i voti in decimi.

Riesaminata e verificata, la presente programmazione è approvata da tutti i componenti del Dipartimento.

Roma, 9 settembre 2011

f.to Il Coordinatore

Laura Febbraro

TABELLA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO

Comm.	Candidato					Classe _____ a.s. _____	
Descrittori	Del tutto insuff.	Gravem insuff	Insuff	Suff	Più che suff. Discreto	Buono	Ottimo
	Punti: 1-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14-15
	Voto: 1-3,5	4-4,5	5-5,5	6	6,5-7	8	9-10
TIPOLOGIA A							
1 Conoscenze, riferimenti e contestualizzazione							
2 Correttezza, proprietà Linguistica, veste grafica							
3 Articolazione e coerenza espressiva							
4- Competenza di analisi testuale							
TIPOLOGIA B							
1-Analisi, utilizzazione ed ampliamento dei dati							
2-Correttezza, proprietà linguistica, veste grafica							
3 -Articolazione e coerenza espressiva							
4-Conformità di stile e registro linguistico con la tipologia del destinatario (ove richiesto)							
TIPOLOGIA C							
1 -Pertinenza delle conoscenze storiche fornite							
2-Ricchezza e complessità dei dati prodotti							
3 -Correttezza, proprietà linguistica, veste grafica							
4.Articolazione e coerenza espressiva							
TIPOLOGIA D							
1 -Conoscenza e ricchezza dei riferimenti attuali del problema							
2 -Correttezza/proprietà linguistica, veste grafica							
3 -Articolazione e coerenza espressiva							
4-Pertinenza delle argomentazioni							
TOTALE PUNTEGGIO :						VALUTAZIONE	

La valutazione è il risultato della somma dei punteggi dei descrittori utilizzati divisa per il numero dei descrittori stessi